Robert D. Hare



Hare Psychopathy Checklist Revised: 2nd Edition

Adattamento italiano a cura di Vincenzo Caretti, Giorgio Stefano Manzi, Adriano Schimmenti e Laura Seragusa







DATA DI PUBBLICAZIONE 2011

DESTINATARI

Adulti Soggetti carcerati (offender)



SOMMINISTRAZIONI

Tempo libero Individuale

NUMERO ITEM

20 item

CAMPIONE

139 soggetti (116 uomini e 23 donne), di cui 104 in strutture carcerarie e 35 in ospedale psichiatrico giudiziario (2009-11)

QUALIFICA RICHIESTA C La Hare Psychopathy Checklist – Revised (PCL-R) è lo strumento più diffuso al mondo per la diagnosi della psicopatia nei contesti di ricerca, clinici e forensi. Questo test rappresenta una sorta di standard internazionale per la misura della psicopatia e numerose rassegne scientifiche hanno riportato risultati uniformemente positivi circa le proprietà psicometriche e l'utilità clinica della PCL-R. Tradotto in molte lingue e utilizzato in numerosi contesti giudiziari, si rivela uno strumento decisivo in ambito clinico e giudiziario.

SCALE

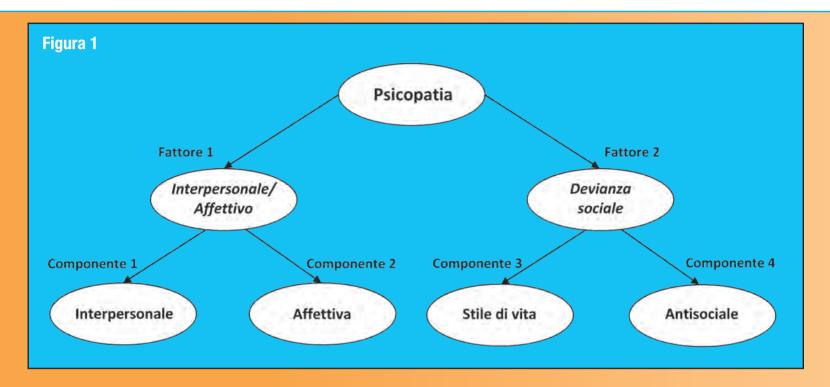
La moderna concezione della psicopatia è il risultato di centinaia di anni di ricerche e disamine. Secondo Millon "la psicopatia è stato il primo disturbo di personalità a essere riconosciuto in psichiatria". A partire da questa lunga tradizione di studi (tra cui la relazione tra la ASPD del DSM-IV e la PCL) è stata sviluppata, nel 1980, la PCL e, successivamente, dati i rapidi sviluppi e la crescente popolarità della psicopatia, la PCL-R, revisione – *Revised* appunto –

e raffinamento dello strumento originario. Le differenze sono principalmente legate ai criteri di attribuzione dei punteggi ad alcuni item e qualche differenza statistica. Il modello della psicopatia presentato nella PCL-R è un modello gerarchico caratterizzato da un costrutto latente unico che è quello di psicopatia. Questo costrutto latente, a sua volta, è spiegato da due fattori che sono Interpersonale/Affettivo e Devianza sociale. Il fattore Interpersonale/Affettivo è a sua volta articolato in due componenti: Interpersonale e Affettiva mentre Devianza sociale si distingue nelle componenti Stile di vita e Antisociale (vedi figura 1).

RICERCA

Lo studio italiano è stato condotto su 139 soggetti (83.45% maschi e 16.55% femmine) con età media pari a 43 anni, livelli di istruzione variabili tra licenza elementare e laurea, con due soggetti senza alcuna istruzione e due laureati. I 139 soggetti provenivano sia dall'ambiente carcerario (n = 104) sia dagli ospedali psichiatrici giudiziari (n = 35).

► Hare Psychopathy Checklist Revised: 2nd Edition



La PCL-R è una scala omogenea in cui tutti gli item contribuiscono alla misurazione di un unico tratto centrale, ovvero il fattore sovraordinato della psicopatia; tuttavia, è stato anche ipotizzato che all'interno del quadro di personalità psicopatico gli aspetti interpersonali e affettivi siano più rilevanti

rispetto ad altri aspetti dello strumento maggiormente riconducibili a stili di vita socialmente devianti. Quindi, sebbene il punteggio totale della PCL-R sia l'informazione principale fornita dal test, lo studio dei punteggi agli item, ai fattori e alle componenti, oltre all'imprescindibile giudizio clinico,

favoriscono l'interpretazione dei risultati rispetto a ogni singolo caso. Allo scopo di valutare il contributo di ciascun item della PCL-R nella rilevazione del costrutto di psicopatia, è stata effettuata un'analisi dei dati attraverso la *Item Response Theory* (IRT). In sintesi, le analisi attraverso IRT

forniscono un'espressione matematica del rapporto tra il punteggio a un item e il relativo costrutto o tratto sottostante. In base alle analisi dei parametri emerge che sia gli item, sia le componenti, sia i fattori riescono a discriminare bene la presenza di psicopatia e in modo preciso. dell'uso di droghe, dei comportamenti antisociali durante l'infanzia, l'adolescenza e l'età adulta, e raccoglie anche altre informazioni di tipo più generale.

Modulo autoscoring: è una scheda di valutazione per registrare i punteggi ai 20 item della PCL-R.

MATERIALI

Manuale tecnico: presenta gli studi condotti e fornisce tutti i dati necessari per comprendere le modalità di somministrazione e interpretazione del test.

Istruzioni per l'attribuzione dei punteggi: costituisce una guida rapida ed efficace, suddivisa per item, per l'attribuzione dei punteggi ed è integrazione indispensabile al manuale.

Guida all'intervista: presenta una serie di domande raccomandate per ottenere le informazioni necessarie alla valutazione della PCL-R. L'intervista include le sfere dell'adattamento scolastico, della storia e degli obiettivi legati alla carriera lavorativa, della situazione finanziaria, della salute, della vita familiare, dei comportamenti sessuali,

SOMMINISTRAZIONE E SCORING

Oltre a un'attenta lettura del manuale e a un'approfondita conoscenza dello strumento, è necessaria una buona competenza clinica per riuscire a integrare in modo efficace le informazioni provenienti dalla PCL-R con quelle derivanti da altra documentazione. Trattandosi di un'intervista semistrutturata, la componente relazionale assume una valenza importante, perciò una somministrazione efficace è favorita dall'esperienza clinica con soggetti in ambito criminologico, giuridico, psichiatrico-forense, ecc.

Intervista

La finalità dell'intervista semistrutturata è di ottenere informazioni affidabili sulla storia del soggetto, comprendere il suo stile

di interazione, verificare la coerenza delle informazioni emerse dall'intervista con quelle presenti negli atti e ottenere informazioni aggiuntive. Non c'è un tempo massimo per l'intervista, dipende dalle domande di approfondimento, dai tempi di interazione e dal numero di informazioni che emergono. Di solito la durata va dai 90 ai 120 minuti ma può anche essere maggiore.

File review - revisione delle informazioni collaterali

La revisione della documentazione serve per verificare se le informazioni emerse durante l'intervista sono coerenti e rappresentative del comportamento abituale della persona e, in generale, per aggiungere informazioni alla storia della persona.



Hare Psychopathy Checklist Revised: 2nd Edition

Attribuzione di punteggi agli item

Una volta ottenute tutte le informazioni dalla persona è possibile, per l'operatore, attribuire un punteggio agli item e riportarlo su *modulo autoscoring*. I punteggi vanno da 0 a 2 (2 = S); 1 = Pu0 darsi/sotto certi aspetti; $0 = N_0$). Gli item sul *modulo autoscoring* sono 20.

Esempio

Item 2: Loquacità/Fascino superficiale

Se, in base all'intervista e alla documentazione, il tratto si applica al soggetto, il punteggio attribuito sarà pari a 2; se il tratto si applica parzialmente il punteggio sarà pari a 1 e se il tratto non si applica il punteggio registrato sarà 0.

Una volta completati i 20 item, sarà possibile procedere con lo scoring e la valutazione attraverso le tabelle di conversione. Nel modulo autoscoring è contenuto anche il foglio di profilo per la sintesi finale della valutazione.

ATTENDIBILITÀ E VALIDITÀ

Le analisi dei parametri e della curva relativa all'informazione del test, mettono in luce una buona precisione della PCL-R e una elevata capacità dei suoi item di fornire informazioni statisticamente solide rispetto alla misurazione del tratto psicopatico.

Dal punto di vista della coerenza interna i valori di Alfa sono tutti superiori al valore soglia di .70 come si vede nella tabella riassuntiva:

	Alfa di Cronbach
PCL-R Totale	.85
Fattore 1	.82
Fattore 2	.79
Componente 1. Interpersonale	.79
Componente 2. Affettiva	.78
Componente 3. Stile di vita	.74
Componente 4. Antisociale	.74

Infine le analisi condotte mediante curve ROC (Receiver Operating Characteristics) mostrano la buona accuratezza diagnostica per tutti i fattori, le componenti e il totale.

CARATTERISTICHE CHIAVE

- Più fonti di informazione concorrenti all'attribuzione del punteggio (file review)
- Valutazione dei comportamenti psicopatici sulla base dell'intero arco di vita del soggetto

APPLICAZIONI

La PCL-R è il gold standard internazionale per la valutazione della psicopatia. Lo strumento nasce con la finalità di valutare la psicopatia nella pratica clinica forense, giudiziaria e penitenziaria. Inoltre, data l'applicazione dello strumento su scala mondiale, la PCL-R costituisce un riferimento importante anche nella ricerca internazionale.

PERCHÉ SCEGLIERE LA PCL-R

Perché è lo strumento più diffuso al mondo per la diagnosi della psicopatia in ambito di ricerca, clinico e forense. La PCL-R non è solo un test, ma è una vera e propria metodologia di approccio per la valutazione completa della psicopatia. L'intervista semistrutturata e la valutazione della documentazione consentono di andare in profondità nella storia della persona integrando informazioni provenienti da più fonti (atti, documentazione medico-giuridica). La componente relazionale viene invece valutata in sede di intervista. I 20 item vengono quindi compilati dall'operatore tenendo conto di molte informazioni sulla persona.

